### PIANO DI LAVORO

**ANNO SCOLASTICO 2013/14**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **CANOVA NICOLETTA** |
| **DISCIPLINA** | **STORIA** |
| **CLASSE** | **I DET** |
| **INDIRIZZO** | **Settore economico: Turismo**  |

# DATA DI PRESENTAZIONE 30/11/2013

###### 1. LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da 23 alunni di cui 4 maschi.

Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato all’accoglienza e alle prove d’ingresso per conoscere i prerequisiti di cui gli alunni sono in possesso. Sotto il profilo comportamentale la classe si presenta corretta e animata da una giusta vivacità; dal punto di vista didattico appare partecipe e sufficientemente motivata all’apprendimento.

**ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** (alunni non italofoni, diversamente abili, con disturbi specifici dell’apprendimento )

In classe è presente un'alunna diversamente abile seguita da un'insegnante di sostegno, da una O.S. e da una lettrice che si alternano, per la quale verrà redatto il PEI (piano educativo individuale)

**ESITO TEST/PROVE**

Dai risultati del test d’ingresso si evidenzia un livello di preparazione globalmente insufficiente come risulta dalla seguente tabella:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO BASSO (inferiore a 6)** | **LIVELLO MEDIO (voto 6/7)** | **LIVELLO ALTO (voto 8/9/10)** |
| 20 alunni | 2 alunni |  |

I problemi emersi nel test d'ingresso sono stati analizzati con gli alunni, i quali hanno riconosciuto le lacune, ma hanno anche giustificato una prestazione così negativa con la superficialità con cui hanno svolto la prova dal momento che sapevano che la valutazione non sarebbe entrata nella valutazione del I quadrimestre.

Infatti con l'avvio delle interrogazioni sugli argomenti svolti in classe dall'inizio dell'anno scolastico si va delineando una situazione decisamente più positiva con risultati che si attestano prevalentemente sulla fascia media.

###### 2. TRAGUARDI FORMATIVI

**OBIETTIVI TRASVERSALI,** **COGNITIVI E DI COMPORTAMENTO: RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

L’insegnamento della disciplina si propone di:

* potenziare una coscienza civile, un'educazione ai valori costituzionali, al pluralismo, all'accoglienza e al rispetto delle differenze;
* far rispettare le regole, dalle micro (regolamento di classe, d'Istituto) alle macro (Costituzione);
* sviluppare la capacità di riflessione sulle medesime e incentivare un atteggiamento propositivo ed attivo nel discuterle e rielaborarle;
* sviluppare l'abitudine al confronto nel rispetto della diversità;
* contribuire all’ampliamento della cultura di base;
* promuovere la consapevolezza delle abilità raggiunte e la capacità di utilizzarle in situazioni diverse;
* sviluppare la consapevolezza della centralità dell’alunno nei processi di apprendimento, stimolando la comprensione e la riflessione su problemi di carattere generale;
* potenziare l'abilità di esporre in modo chiaro e corretto, usando la lingua come efficace strumento di comunicazione in contesti diversi;
* educare l’alunno all’autovalutazione: la scala di valutazione verrà spiegata e costantemente richiamata affinché vengano compresi e acquisiti i parametri necessari per una corretta autovalutazione;
* stimolare lo sviluppo delle abilità relazionali;
* promuovere un rapporto sereno e trasparente tra docente e alunni, fondato su rispetto, correttezza, ascolto e confronto.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI STANDARD MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO**

Al termine dell’anno scolastico, lo studente dovrà raggiungere i seguenti standard minimi di apprendimento

 in termini di conoscenze:

Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano

I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture

Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea

I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio

Le diverse tipologie di fonti

Le principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica

Costituzione italiana, gli organi dello Stato e loro funzioni principali

Principali problematiche relative all’integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

Conoscenza essenziali dei servizi sociali

Ruolo delle organizzazioni internazionali

Principali tappe di sviluppo dell’Unione Europea

ABILITÀ

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati

Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Nella convinzione che sia sempre più necessario contrastare il ruolo passivo e sostanzialmente ricettivo degli alunni, generalmente poco motivati allo studio, si adotteranno strategie volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Si introdurrà ogni nuovo argomento richiamando conoscenze/esperienze già acquisite, si utilizzeranno regolarmente gli organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …), si alternerà la lezione frontale alla lezione partecipata, si ricorrerà ad attività laboratoriali e a lavori per piccoli gruppi, si utilizzeranno regolarmente gli strumenti tecnologici e multimediali e si varieranno gli stili di insegnamento.

 Per quanto riguarda nello specifico lo studio della storia si lavorerà sistematicamente sulla linea del tempo per consolidare la consapevolezza della dimensione diacronica della storia.

 Si guideranno gli alunni ad analizzare le fonti, a leggere il materiale grafico, iconografico presente nel testo e a compiere operazioni analoghe a quelle dello storico.

 Inoltre si imposteranno le attività didattiche con richiami sistematici alle problematiche affrontate nella sezione Cittadinanza e Costituzione in modo da far acquisire agli alunni la capacità di leggere il passato come essenziale alla comprensione del presente.

 Infine, attraverso il lavoro sul metodo di studio, si guideranno gli alunni a schematizzare e gerarchizzare le informazioni per impostare uno studio sempre meno nozionistico e in grado di analizzare separatamente e collegare tra loro i diversi fenomeni.

###### 4. STRUMENTI DI LAVORO

Testo in adozione, atlante storico, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,

###### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

**SCALA DI VALORI (Dal POF di Istituto)**

* le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali
* per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 livelli qui di seguito indicati
* ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali ( Conoscenze, Abilità, Competenze)

Legenda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| a= | Conoscenze | CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche |
| b=c= | CognitivePratiche | ABILITA' :cognitive: uso del pensiero logico,intuitivo e creativo ; pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti  |
| d= | Responsabilità e autonomia | COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia |

**NULLO (1-2)**

1. Ha conoscenze nulle
2. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni
3. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi
4. E’ del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**NEGATIVO (3)**

1. Ignora le più elementari nozioni
2. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi
3. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi
4. E’ privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**INSUFFICIENZA GRAVE (4)**

1. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base
2. E’ capace solo di trarre conseguenze evidenti
3. E’ capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi
4. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo

**INSUFFICIENTE (5)**

1. Conosce in modo frammentario e lacunoso
2. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti
3. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo

**SUFFICIENTE (6)**

1. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni
2. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari
3. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare

**BUONO (7)**

1. E’ in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi
2. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso
3. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti , materiali e informazioni
4. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti

**OTTIMO (8-9)**

1. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza
2. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari
3. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati
4. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

**ECCELLENTE (10)**

1. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi
2. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi
3. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d’approccio personali
4. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE** delle prove orali del I biennio elaborate collegialmente dal dipartimento di Lettere

|  |
| --- |
| **PRIMO BIENNIO****ITALIANO - STORIA****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI** |
| Macroindicatori | Indicatori | descrittori |  | Punti |
| **CONOSCENZE** | * Correttezza
* Precisione
* Completezza
 | □ esaurienti e approfondite□ limitate ai contenuti essenziali □ incomplete, superficiali e generiche□ molto lacunose, frammentarie, confuse | 4321 |  |
| **COMPETENZA****LINGUISTICA** | * Correttezza linguistica
* Ampiezza e proprietà lessicale
* Padronanza della terminologia specifica
 | □ corretta, appropriata, efficace□ appropriata ma con qualche errore□ molto scorretta | 321 |  |
| **CAPACITÀ****ELABORATIVE E CRITICHE**  | * Aderenza ai quesiti
* Organizzazione dei contenuti
* Inferenze e collegamenti tra le conoscenze
* Rielaborazione delle informazioni e presenza di valutazioni personali
 | □ ampia, esauriente, coerente, efficace□ semplice e schematica ma pertinente□ inadeguata, incompleta | 321 |  |
| Totale | **/10** |

.

**I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti (come concordato nella Programmazione del CdC)**

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi e trasversali;

- partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica;

- impegno;

- progressione rispetto alla situazione di partenza;

- livello della classe;

- situazione personale;

- informazioni ottenute attraverso l'osservazione del comportamento dell'alunno e dai contatti con le famiglie.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

###### interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, esercizi di varia tipologia.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

interrogazioni, prove semistrutturate, questionari.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

2 verifiche tra prove semistrutturale, interrogazioni, questionari, esposizioni

**6. INDICATORI E DESCRITTORI DEL VOTO DI CONDOTTA (Dal POF di Istituto)**

Concorre alla formazione della valutazione finale anche il comportamento dell’alunno. Il Collegio dei docenti in data 3 maggio 2009, facendo proprie le indicazioni legislative emanate dal Ministero per la Pubblica Istruzione, ha adottato i seguenti indicatori e descrittori del voto di condotta:

* **Rapporti dello Studente in ambito scolastico** (con il personale scolastico, con i compagni di classe)
	1. Il personale scolastico (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale A.T.A.) svolge un servizio di educazione e formazione, nell’adempimento dei rispettivi ruoli e mansioni. I rapporti degli alunni con il personale scolastico devono essere improntati al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione. Gli studenti, nei rapporti reciproci all’interno della classe e nell’intero istituto, hanno il diritto-dovere di esercitare ed esigere un comportamento rispettoso dell’altro, delle sue condizioni e convinzioni. Anche l’uso di un linguaggio rispettoso e di un abbigliamento consoni all’ambiente scolastico concorrono alla valutazione del comportamento dell’alunno.
* **Impegno e partecipazione**
	1. La vita scolastica nel suo insieme si costruisce anche e soprattutto attraverso la partecipazione attiva degli alunni al processo educativo/formativo che li riguarda; ciò comporta un impegno quotidiano di interesse e collaborazione alle lezioni e alle altre attività proposte dall’Istituto.
* **Rispetto dell’ambiente e delle cose**

L’ambiente scolastico costituisce il luogo privilegiato in cui l’alunno, insieme al personale scolastico, matura e si forma; tutti hanno il diritto/dovere di trovare e di lasciare gli ambienti e le attrezzature in ordine e in buono stato. Gli studenti, nel mostrare cura e rispetto per gli ambienti e le cose, dimostrano maturazione educativa e personale.

* **Frequenza e sanzioni disciplinari**
	1. La frequenza alle attività curricolari ed extra-curricolari è indice di maturità e impegno dell’alunno. La presenza di sanzioni disciplinari (verbali o scritte) sono indici invece di una consapevolezza dei propri doveri scolastici ancora insufficiente e immatura.

Il voto di condotta viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di Classe, e si riferisce sia alle attività curricolari, sia ad attività extra-curricolari o svolte all’esterno dell’Istituto (visite e viaggi di istruzione; conferenze, cinema e teatri, ecc.).

Sono valutazioni positive i voti dal 6 al 10.

|  |
| --- |
| **Tabella dei Descrittori** **per l’attribuzione del Voto di Condotta** |
| **Voto 10** | L’alunno:* rispetta il personale scolastico, i docenti e i compagni di classe; manifesta un atteggiamento propositivo e collaborativo. Il linguaggio è sempre corretto
* collabora e partecipa attivamente alle lezioni; è preciso nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti
* rispetta gli ambienti in cui si trova, e usa con cura la strumentazione che gli è affidata
* ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate
* non ci sono a suo carico segnalazioni negative, né verbali né scritte
 |
| **Voto 9** | L’alunno:* è corretto con il personale scolastico, con i docenti e i compagni di classe, e ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è corretto
* dimostra interesse e a volte partecipa attivamente alle lezioni; è preciso nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti
* è rispettoso dell’ambiente scolastico
* ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate
* non ci sono segnalazioni negative, né verbali né scritte
 |
| **Voto 8** | L’alunno:* è rispettoso con il personale scolastico, con i docenti e i compagni; qualche volta ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è rispettoso.
* è spesso disponibile al dialogo educativo, abbastanza preciso nelle consegne e nei compiti
* è rispettoso dell’ambiente scolastico
* ha una frequenza regolare alle lezioni; qualche volta entra o esce fuori orario
* non ci sono segnalazioni negative a suo carico, né verbali, né scritte
 |
| **Voto 7** | L’alunno:* è sufficientemente corretto con il personale scolastico, i docenti e i compagni; a volte manifesta qualche intolleranza verso il comportamento altrui. È poco attento agli altri e il linguaggio è quasi sempre corretto
* dimostra un impegno discontinuo; segue passivamente le lezioni, non esegue sempre le consegne e i compiti
* è quasi sempre rispettoso dell’ambiente scolastico e dell’attrezzatura
* ha una adeguata frequenza alle lezioni; fa qualche assenza strategica; a volte entra o esce fuori orario senza particolari necessità. A suo carico si registra qualche sporadico richiamo verbale o scritto
 |
| **Voto 6** | L’alunno:* non è rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni; mostra intolleranza verso gli altri ed è causa di disturbo per la vita della classe. Il suo linguaggio è irrispettoso e volgare
* dimostra scarso impegno e interesse per l’attività scolastica; spesso non esegue le consegne e i compiti assegnati
* non rispetta gli ambienti e usa in modo trascurato il materiale che gli viene consegnato
* ha una frequenza discontinua, con assenze strategiche, entrate e uscite fuori orario senza particolari necessità.
* A suo carico si registrano frequenti richiami verbali e/o provvedimenti disciplinari scritti anche di più docenti, (*in relazione alle sanzioni di cui al punto A dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione dell’obbligo alla frequenza regolare; 2. violazione dell’obbligo del rispetto degli altri; 3. violazione delle norme di sicurezza e/o che tutelano la salute; 4. violazione del rispetto delle strutture e delle attrezzature) oppure un allontanamento dalle lezioni inferiore a 15 gg (in relazione alle sanzioni di cui al punto B dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione al rispetto delle persone presenti all’interno della comunità scolastica; 2. violazione delle norme di sicurezza e/o delle norme che tutelano la salute*).
 |
|  |
| **Voto 5** | L’alunno:* ha un comportamento, nei confronti del personale scolastico, dei docenti e dei compagni di classe, decisamente irrispettoso, maleducato e scorretto. Commette reati che violano la dignità e il rispetto dovuti alle persone o vi sia pericolo per l’incolumità delle persone. Il linguaggio usato è offensivo.
* non è disponibile al dialogo educativo; è fonte di disturbo durante le lezioni e ne impedisce il regolare svolgimento;
* non è rispettoso degli ambienti scolastici; dimostra incuria e provoca danneggiamenti gravi agli ambienti tali da minacciare l’incolumità delle persone
* è spesso assente, a volte senza una giustificazione valida; entra ed esce spesso fuori orario senza particolari necessità. Ha a suo carico richiami verbali frequenti e provvedimenti disciplinari scritti gravi, anche in più discipline, con un allontanamento dalle lezioni superiore ai 15 gg (*in relazione alle sanzioni di cui ai punti C, D, E dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: punto C, 1. reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; 2. gravità che richiede una deroga al limite dei 15 giorni. Punto D, 1. situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; 2. non sono esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità scolastica. Punto E, casi più gravi dei precedenti*). Fatto salvo che l’alunno non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 |

###### 7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero, considerato come momento integrante del processo didattico, sarà flessibile e a misura dei singoli alunni e si svolgerà secondo varie modalità:

- sviluppo nell'alunno di un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di diventare protagonista nel processo di apprendimento (recupero motivazionale);

- potenziamento di tecniche di studio per favorire nell'alunno l’acquisizione di un metodo e rafforzare le abilità di base perché possa "imparare ad imparare" (recupero metodologico);

- individuazione delle specifiche debolezze e lacune con interventi (recupero disciplinare):

1. *in* *itinere* (differenziati nell'ambito della lezione ordinaria o assegnazione di esercizi aggiuntivi agli studenti in difficoltà);

2. predisposti con la modalità del recupero a sportello in orario pomeridiano

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA: **STORIA** CLASSE: **1 Det**

1° QUADRIMESTRE PERIODO DAL 12/09/2013 AL 25/01/2014

2° QUADRIMESTRE PERIODO DAL 26/01/2014 AL 07/06/2014

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **competenze** | **abilità** | **conoscenze** | **modalità****di lavoro** | **strumenti** | **tipologia****verifiche** | **tempi** |
| **1.** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensionesincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche- Leggere una carta storica relativa ai periodi storici studiati | Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale cronologia essenziale della preistoria e della storia antica;  | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …) | Testo in adozione, atlante storico, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,  | Interrogazioni,Questionari, Lavori domestici | In tutto l’arco dell’anno |
| Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo- utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia antica ed alto – medioevale - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze - Collocare gli avvenimenti storici studiati sulla linea del tempo  | I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinanoLa comparsa dell'uomo e il processo di ominazione;Caratteri delle età preistoriche L'età neolitica e la rivoluzione agricolaL'età del bronzo e la rivoluzione urbana;Le civiltà fluviali della Mezzaluna fertile;L'antico Egitto;La civiltà cretese;La civiltà fenicia;Gli Ittiti;Gli EbreiLa civiltà miceneaIl Medioevo ellenico e la nascita della polis; Sparta e Atene; Le guerre persiane; L'età classica; Alessandro e i regni ellenistici; L'Italia preromana;Le origini di Roma; Roma repubblicana e le guerre di espansione; La crisi e la fine della repubblica.  | settembre – giugno  |
|  |
| Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi-Individuare in un testo le parole chiave -Riconoscere le cause e le conseguenze di un fatto o di un fenomeno -Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica- scegliere e classificare (in tabelle e mappe concettuali) dati e informazioni per comparare fenomeni storici, sociali ed economici in prospettiva diacronica e sincronica-Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico | I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo antico e contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture* Indicatori di analisi di una civiltà e dell'ambiente in cui si sviluppa:
* - Sedentarietà e nomadismo;
* -Economia: economie di raccolta, rivoluzione neolitica, modi di produzione
* -Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan; villaggio, città …; divisione del lavoro, stratificazione sociale; società di "raccolta", società agricole e urbane
* -Organizzazione politica e istituzionale: città-stato, regno, impero; forme oligarchiche e democratiche di governo; cittadini e schiavi.
* -Religione: monoteismo, politeismo, ecc.;
* -Cultura: orale, scritta e materiale
 | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …) | Testo in adozione, atlante storico, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,  | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, in relazione agli argomenti di studio della storia |
| Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato-Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico | Le diverse tipologie di fonti - Il concetto di fonte e le diverse tipologie di fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) | Lezione frontale Lezione partecipataLettura e analisi materiale grafico, iconografico | enciclopedia digitale, materiale audiovisivo e multimediale lim,  | Interrogazioni, lavori domestici | nell’arco dell’anno, in relazione agli argomenti di studio della storia |
| Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia | Le principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica- La scoperta del **fuoco** come primo grande salto di qualità destinato a modificare in modo radicale la vita dell’uomo e ad accelerare il ritmo delle innovazioni tecniche.- la lavorazione dei metalli e l'avvio di una vera e propria rivoluzione tecnologica-La scoperta del ferro e l’affinamento delle tecniche di lavorazione ad esso connesse- Introduzione ed evoluzione tecnica dell'aratro -Sviluppo dell’idraulica nelle società mesopotamica ed egizia basate- Scienza e tecnica nell'Ellenismo- rapporto tra schiavitù e sviluppo scientifico-tecnologico nel mondo greco | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …) | Testo in adozione, atlante storico, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,  | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, in relazione agli argomenti di studio della storia |
| **2.** Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italianaIndividuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderla a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico- Comprendere il lungo cammino storico compiuto dall'uomo per la conquista dei diritti di libertà-Riconoscere l'importanza della legalità come principio essenziale della convivenza civile.- Collegare il riconoscimento dei diritti e dei doveri alla propria esperienza individuale. | Costituzione italianaOrgani dello Stato e funzioni principaliConoscenze di base sul concetto di norma giuridicaPrincipali problematiche relative all’integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità-Dal Codice di Hammurabi alle dodici Tavole del diritto romano -I diritti fondamentali dell'uomo (le Dichiarazioni dei diritti)-I principi della Costituzione italiana e i diritti fondamentali in essa garantiti- Libertà e doveri: il rispetto della legalità-La sovranità. Sudditi e cittadini. Limiti della partecipazione nelle antiche civiltà..- la schiavitù nell'antica Grecia- Libertà e doveri: il rispetto della legalità- Il volontariato | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati, lettura e analisi di documenti Partecipazione alle attività del CIC | Testo in adozione, atlante storico, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,  | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, tramite collegamenti tematici con lo studio della storia |
|  Identificare i diversi modelli istituzionali, di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato | I diversi modelli istituzionaliDalla famiglia preistorica alla famiglia romanaLa società paritaria e la società gerarchicaPrincipali forme di stato e di governo delle civiltà studiate e contemporaneeIstituzioni della civiltà greca;Evoluzione storica del sistema democraticoLe donne e la politica | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati, lettura e analisi di documenti  | Testo in adozione, enciclopedia digitale, CD Rom, materiale audiovisivo e multimediale reperibile nei siti dedicati, digilibro, film, lim,  | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, tramite collegamenti tematici con lo studio della storia |
|  Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati | Conoscenza essenziale dei servizi sociali- Attività, servizi e assistenza alle categorie sociali deboli-Il volontariato | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipatiPartecipazione alle attività del CIC | Testo in adozione, lim | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, tramite collegamenti tematici con lo studio della storia |
|  | Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza | Ruolo delle organizzazioni internazionali - Principali tappe di sviluppo dell’Unione Europea- L'ONU- le ONG | Lezione frontale Lezione partecipataUtilizzo di organizzatori anticipati | Testo in adozione, lim | Interrogazioni,QuestionariLavori domestici | nell’arco dell’anno, tramite collegamenti tematici con lo studio della storia |

Piove di Sacco,30/11/2013

# Il docente

# Canova Nicoletta